

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4009 del 05/08/2022
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA CABINA PRIMARIA 132/15 KV DENOMINATA "M. BALDACCINI" NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). Rif. OdL INRETE n. 11900697830.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4209 del 05/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno cinque AGOSTO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UNA NUOVA CABINA PRIMARIA
132/15 KV DENOMINATA "M. BALDACCINI" NEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO).
Rif. OdL INRETE n. 11900697830.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;
- Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;
- Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Vista la domanda presentata dalla ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a., con sede legale a Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4, con nota n. 46510/21 del 25/11/2021, assunta agli atti dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena con prot. n. 182032, prot. 182035 e prot. 182037 del 25/11/2021, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una nuova Cabina Primaria 132/15 kV denominata "M. BALDACCINI" nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

Contestualmente la Ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano;

ha effettuato la pubblicazione sul BURERT n. 317, ai sensi dell'art.3.1 e dell'art. 2.6 della L.R.10/1993, in data 10/11/2021, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi annuali;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato:

- l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;
- dichiarazione di conformità e osservanza alle norme;

ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 02/02/2022:

sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 23;

all'Albo pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano;

sul quotidiano "Il Resto del Carlino - Modena".

Dato atto che :

- la domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena;

- con nota prot. 11407 del 25/01/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 11478 del 25/01/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Con comunicazione prot. n. 14004 del 14/03/2022, acquisita agli atti con prot. n. 41730 del 14/03/2022, la Regione Emilia Romagna – Servizio di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, ha comunicato la necessità di ulteriore documentazione al fine di poter valutare positivamente il progetto.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA, ha provveduto a trasmettere tale documentazione con prot. n. 17032/22 del 21/04/2022, inoltrata da Arpae ai componenti della Conferenza dei Servizi con prot. n. 95739 del 09/06/2022;

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Relazione tecnico-illustrativa – Elaborato n. DG00RG0001

Relazione tecnica impiantistica – Elaborato n. DG00RG0002

Relazione paesaggistica – Elaborato n. DA00RG0003

Studio di inserimento urbanistico – Elaborato n. DA00PU0001

Relazione di impatto acustico – Elaborato n. DG00RG0006

Relazione illuminotecnica - Elaborato n. DG00RG0007

Relazione di invarianza idraulica – Elaborato n. DG00RG0008

Documentazione fotografica - DA00RG0006

Relazione sismica e delle strutture - Elaborato n. DG00RL0003

Inquadramento - Elaborato n. DG00PG0002
Tavola dei Vincoli - Elaborato n. DG00PG0005
Planimetria catastale - Elaborato n. DG00PG0006
Piano Particellare - Elaborato n. DA00LV0001
Planimetria di progetto-Opere civili - Elaborato n. CX00PC0040
Sezioni di progetto-Opere civili - Elaborato n. CX00PC0042
Planimetria reti idriche e di scarico - Elaborato n. DG00PG0003
Edificio di Servizio-Piante, prospetti e sezioni - Elaborato n. CX00PC0030
Vasca di sostegno del trasformatore - Elaborato n. CI00AC0002
Vasca di sostegno complessi di compensazione del neutro - Elaborato n. CI00AC0003
Platea compensatori energia reattiva - Elaborato n. CI00AC0004
Particolari cancelli e recinzioni - Elaborato n. CI00AC0005
Particolari pozzetti - Elaborato n. CI00AC0006
Cabina secondaria MT/BT - Elaborato n. CI00AC0020
Schema elettrico unifilare - Elaborato n. EX00DE0010
Planimetria di progetto-Opere elettromeccaniche e cavidotti - Elaborato n. EX00PE0010
Sezioni di progetto-Opere elettromeccaniche - Elaborato n. EX00PE0011
Planimetria rete di terra - Elaborato n. EX00PE0012
Planimetria DPA - Elaborato n. EX00PE0013
Impianti elettrici e speciali edificio - Elaborato n. EX00PE0014
Relazione di prevenzione incendi - Elaborato n. DG00RG0004
Planimetria di prevenzione incendi - Elaborato n. DG00PG0004

Dalla documentazione definitiva si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

L'area interessata dall'intervento è identificata al catasto del comune di Pavullo nel Frignano al foglio 13 mappali 370, 372 e 373 e prevede la realizzazione di un reparto di alta tensione, un edificio servizi e alcuni manufatti complementari. In particolare è previsto:

la costruzione di un edificio, a pianta rettangolare mono piano con scantinato, al cui interno saranno posizionati gli scomparti del nuovo reparto 15 kV (Media Tensione), gli apparati di comando, protezione e controllo, i servizi igienici ed uno spazio per magazzino; l'edificio Cabina Primaria 132/15 kV avrà superficie di circa 5900 mq, di forma rettangolare con dimensioni 68 metri x 75 metri;
l'installazione del reparto AT a 132 kV con apparecchiature parte isolate in aria e parte in gas, trasformatori di potenza 132/15,6 kV, posizionati su apposite vasche, separati con muro parafiamma in elevazione in cls;
l'installazione delle bobine di Petersen e TFN, funzionali ad un ulteriore miglioramento del servizio elettrico;
l'installazione di un prefabbricato ad uso cabina secondaria di trasformazione MT/BT per alcune utenze limitrofe e per i servizi ausiliari di cabina;
l'installazione di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione di emergenza;
la predisposizione di un'area per il sistema di compensazione dell'energia reattiva;
la sistemazione conseguente delle aree esterne, compresa la realizzazione dei necessari sottoservizi.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Pavullo nel Frignano
- b) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- c) Aeronautica Militare – ENAC – ENAV – CIGA
- d) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- e) Comando Marittimo - Marina Militare
- f) UNMIG
- g) ANSFISA – ex USTIF

- h) Ministero dello Sviluppo Economico Reti e Servizi di Comunicazione
- i) Telecom Italia
- j) Ministero della Difesa – Comando Rete P.O.L.
- k) IG O&M
- l) Agenzia Regionale di Protezione Civile
- m) Unione Comuni del Frignano – Servizio Sismico
- n) Provincia di Modena
- o) Vigili del Fuoco
- p) AUSL
- q) e-Distribuzione
- r) AIMAG
- s) HERA
- t) SNAM Rete Gas
- u) Consorzio Bonifica della Burana

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA s.p.a. ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi;
- Asseverazione di non assoggettabilità all'iter valutativo sotto gli aspetti aeronautici secondo le linee guida ENAC/ENAV;

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere **favorevole con prescrizioni** prot. n. 253 del 07/01/2022, prot. 6447 del 11/03/2022 e prot. 17514 del 06/07/2022;
- b) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, nulla osta n° 438-21 del 25/11/2021;
- c) Aeronautica Militare, Nulla Osta **favorevole con prescrizioni** prot. n. 26314 del 20/12/2021;
- d) Aeronautica Militare – Comando Rete P.O.L., comunicazione prot. n. 1139 del 28/02/2022 e prot. n. 3494 del 22/06/2022 di non interferenza con l'oleodotto militare;
- e) Comando Marittimo Nord, nulla osta prot. n. 3750 del 01/12/2021;
- f) SNAM Rete Gas, comunicazione prot. n. 316 del 23/11/2021 di non interferenza con proprie infrastrutture;
- g) Unione dei Comuni del Frignano – Ufficio Vincolo idrogeologico, comunicazione prot. n. 1443 del 01/02/2022 di non assoggettabilità;
- h) ANSFISA (ex USTIF), comunicazioni prot. n. 4062 del 03/02/2022 e prot. n. 4828 del 08/02/2022 di espressione di parere non necessario;
- i) Terna Rete Italia, comunicazione prot. n. 21302 del 10/03/2022 di non interferenza con proprie infrastrutture;
- j) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, parere **favorevole con prescrizione** prot. n. 25726 del 21/02/2022;
- k) Gruppo HERA, parere **favorevole condizionato** prot. n. 38306-17140 del 21/04/2022;
- l) Regione Emilia Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, parere **favorevole con prescrizione** prot. n. 41107 del 05/08/2022;

Inoltre ARPAE ha espresso:

Valutazione tecnica di APA - Servizio Sistemi Ambientali, prot. n. 24169 del 11/02/2022 che ha valutato l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Con nota prot. 114277 del 11/07/2022, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito. Tuttavia, come si evince da sopra, la Scrivente ha atteso il parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile pervenuto in data 05/08/2022.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Marina Mengoli, Responsabile ad interim del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;

Viste

- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

che come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Per quanto precede

l'incarico di funzione determina

1. **di autorizzare** INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale a Bologna, Via Carlo Berto Pichat n. 2/4, a costruire e ad esercire la nuova Cabina Primaria 132/15 kV denominata "M. BALDACCINI" nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO)
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata

- almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi all'Aeronautica Militare (al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di volo) e a Gruppo HERA,
- almeno 10 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata,
- almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Pavullo nel Frignano, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Pavullo nel Frignano entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) per la Soprintendenza Archeologica:

- *“questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le opere in progetto, secondo le prescrizioni di seguito elencate:*

λ controllo archeologico in corso d’opera a tutte le attività di modifica dell’assetto del sottosuolo; *Il controllo dovrà essere eseguito con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Lo scavo dovrà essere effettuato mediante l’utilizzo di benna liscia. Dovrà essere redatta una relazione finale comprendente idonea la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.*

Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenivano depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell’intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici.

Si specifica infine che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

*Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di **inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi**, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.*

A seguito dei risultati del controllo archeologico, in caso di rinvenimenti archeologici, questo Ufficio valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.”

b) per Aeronautica Militare:

- *“Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l’attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, che, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi con riferimento ad opere:*

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
- elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it);

Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d’inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell’Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all’opera da realizzare.”

c) per il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica – Ispettorato DGAT:

- *“NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all’osservanza delle seguenti condizioni:*

- siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze secondo quanto presentato nell'Atto di sottomissione n° 2429 serie 3 dell'8/04/2017 e nella Dichiarazione di impegno, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti, parallelismi o avvicinamenti dalla costruzione della nuova cabina primaria 132/15 KV in oggetto.
- tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica illustrativa n. DG00RG0001, nella Relazione tecnica impiantistica n. DG00RG0002, nella Planimetria generale opere civile n. CX00PC0040 e nella Planimetria di progetto opere elettromeccaniche e cavidotti n° EX00PE0010 del 12/07/2021 della nuova cabina primaria 132/15 KV in realizzazione (ns. prot. I.0176545 del 22/09/2021).”

d) per GRUPPO HERA:

- **“PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO**

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate per dare corso all'esecuzione delle opere di cui all'oggetto.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del presente parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore (di seguito S.A.) ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..

- **PRESCRIZIONI GENERALI**

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti ed alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il S.A. dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il S.A. dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

☛ compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.

☛ invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”,

allegando gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite.

Nell'esecuzione dei lavori si dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice. HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S. A. o alla D. L. da esso incaricata, limitate varianti opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che potrebbero insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S. A., o della D. L. da esso incaricata, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri e cura a carico del S. A. l'esecuzione delle opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S. A. ma con realizzazione a cura di HERA S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S. A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto.

Per tali opere il S.A dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

ACQUA

☛ Rete Acqua (Rif. Tav. DG00PG0003 - Planimetria reti idriche e di scarico)

Attualmente è in corso di realizzazione ad onere e cura del Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "PUA Ambito A9a-A7 Asp1 S Gold Art Pavullo" la costruzione della deviazione della strada per Montebonello, nel cui sedime sarà posata una condotta idrica in Polietilene De 160, da cui sarà successivamente derivato, qualora richiesto, l'allacciamento d'utenza acqua a servizio dei locali igienici previsti nell'area della Cabina AT-MT.

☛ Allacciamenti d'utenza acqua

Saranno realizzati successivamente da HERA S.p.A. in seguito all'esecuzione delle opere di posa reti acqua sopracitate ed alla approvazione preventiva dei progetti costruttivi dei singoli fabbricati in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

Si ricorda che il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua deve essere realizzato sul confine di proprietà, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.

Le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

FOGNATURA

☛ Acque reflue "nere" (Rif. Tav. DG00PG0003 - Planimetria reti idriche e di scarico)

Non risultano presenti e previste reti fognarie "nere" nella costruenda strada per Montebonello.

Dalla relazione allegata si evince che la scarsa quantità dei reflui scaricati dal servizio igienico presente nell'area della Cabina AT-MT verranno raccolti in apposita vasca di raccolta priva di scarico che verrà svuotata all'occorrenza mediante autosurgito.

☛ Acque meteoriche "Bianche" (Rif. Tav. DG00PG0003 - Planimetria reti idriche e di scarico)

Attualmente è in corso di realizzazione ad onere e cura del Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "PUA Ambito A9a-A7 Asp1 S Gold Art Pavullo" la costruzione della deviazione della strada per Montebonello, nel cui sedime sarà posata una condotta fognaria in PVC, di vari diametri, atta a drenare le acque di origine "meteorica" raccolta della strada stessa e dalle aree private e di cessione oggetto del PUA citato, il cui scarico è previsto nel reticolo idrografico superficiale afferente al rio Paratola immissario del torrente Cogorno.

A questa condotta, una volta ultimata e messa in servizio, verranno conferite anche le acque "bianche" drenate dai tetti dell'edificio e dall'area cortiliva della cabina AT-MT, una cui parte sarà soggetta a pretrattamento mediante passaggio in disoleatore in continua.

L'intera rete di raccolta interna all'area sarà dimensionata per attuare il sistema di laminazione delle portate meteoriche, recependo il principio della invarianza idraulica dettato dal PTCP della Provincia di Modena.

Il volume di invaso destinato alla laminazione delle aree, calcolato in circa 184 metri cubi, sarà ricavato con la realizzazione di un bacino in linea ricavato mediante il sovradimensionamento del reticolo fognario privato da ubicarsi a monte del recapito finale, il cui scarico, tarato per rilasciare una portata massima di 5,80 litri/sec, avverrà per gravità."

- e) per la Regione Emilia Romagna Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:
- "la dimensione interna della tubazione di scarico con funzione di bocca tarata, non è univocamente definita nella Relazione di invarianza idraulica (rev. 1 del 31/03/2022): DI = 110,2 mm nel testo e DI = 100 mm nella tabella riassuntiva della verifica effettuata ; si raccomanda pertanto di prevedere l'utilizzo della dimensione interna corretta che consente di garantire la portata massima transitabile di 5,81 l/s ottenuta dalla verifica condotta e compatibile con la portata massima ammissibile allo scarico di 5,89 l/s"

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'opera in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Pavullo nel Frignano, per gli adempimenti di competenza;
7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa copia della presente autorizzazione;
9. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
10. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
11. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
12. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;

13. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.